

viva in Inghilterra, era incapace per legge a rimanere in servizio.

Percival impugnò la proposta, come una delle più pericolose state mai sottoposte alla legislazione; veder tece che essa mirava a sopprimere tutti i giuramenti che la saggezza dei tempi precedenti avea giudicato di stabilire per la difesa della religione, e manifestò i più vivi allarmi sullo spirito di innovazione, che ciascun giorno guadagnava terreno e acquistava maggior forza. Da un lato della camera, i timori di Percival si riguardarono come ben fondati; dal lato opposto, furono trattati di futili e chimerici. Il bill fu letto una prima volta.

Era stato deciso, che il bill si rileggerebbe, otto giorni dopo, per la seconda volta; ma la lettura venne per due volte prorogata. Finalmente nel 18 lord Howick annunciò che sussistendo tuttavia quelle stesse ragioni le quali lo aveano indotto a deferire la seconda lettura, non avrebbe essa luogo all'indomane ch'era il giorno fissato: aggiunse, che la sua dichiarazione darebbe luogo certamente a parecchie osservazioni e che la camera non che il pubblico desidererebbero naturalmente conoscere i motivi di sua condotta; ma che non era autorizzato pel momento a dare veruna spiegazione in proposito.

Chiaro appariva occuparsi il re della formazione di un nuovo ministero. Era corsa voce che, per indurre Percival a farne parte, gli si conferirebbe a vita la carica di cancelliere del ducato di Lancastro. In conseguenza propose Martin il 25 marzo un messaggio al re per pregarlo di non conferire a vita un impiego nel ducato di Lancastro, o qualunque altro che non fosse stato sin allora occupato, ma di limitarne la durata pel solo tempo per cui continuasse S. M. ad esserne pienamente contenta. La quale proposta, dopo essere stata vivamente combattuta, fu adottata con duecentodiciotto voti contra centoquindici.

Il 25 marzo, si mutò il ministero: lord Westmoreland divenne guardasigilli privato; il duca di Portland, primo lord della tesoreria; Canning, segretario di stato al dipartimento degli affari esteri; lord Hawkesbury, a quello dell'interno; lord Castlereagh, per la guerra e le colonie; lord Eldon can-